

gli. Il santo ed illustre prelado mancò a' vivi il 12 novembre 663, e venne seppellito nella chiesa di San-Clemente, che aveva fatta erigere presso le porte di Colonia, e che a' dì nostri porta il nome di San-Cuniberto.

BOCALDO.

663. BOCALDO o BOCADO, detto altresì BECHADE, successore di Cuniberto, resse la chiesa di Colonia per lo spazio di dieci anni. La storia non ci trasmette alcuna particolarità intorno al di lui governo, ch'ebbe termine per conseguente insieme colla sua vita nell'anno 673. È verisimile che questi sia quel medesimo Rotaldo, il quale viene nominato nella cronaca di Alberico in seguito a Cuniberto.

STEFANO.

673 circa. STEFANO, che sussegue Bocaldo ne' cataloghi dei vescovi di Colonia, risiedette, per quanto riferiscono alcuni antichi documenti, sulla cattedra di questa chiesa per lo spazio di cinque anni sotto Thierry III re di Francia, e, secondo i moderni, per lo spazio di dieci sotto il medesimo principe. Il catalogo di Eccard, il quale fu compilato nel secolo XI e che sembra il più autentico, non determina punto la durata del suo vescovado, collocandolo solamente sotto il regno di Thierry III, che si estende dall'anno 673, epoca dello stabilimento di questo principe, fino al 691. Ecco quanto possiamo di lui assicurare.

ALDEWINO e GUISONE.

ALDEWINO ovvero ADELWINO, detto altresì BALDUINO, governò la chiesa di Colonia dopo Stefano. I moderni gli attribuiscono, senza provarlo, quindici anni di vescovado. A' tempi suoi san Willibrord ed i suoi compagni cominciarono a predicare l'Evangelio in Frisia, e Aldewino, prendendo parte in questa buon'opera, donò, così dicono, un'ospizio a que'santi missionari situato in un'isola del Reno, che divenne in seguito un monastero dedicato a san